

COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Urbanistica e SUAP

COD21

Spazio riservato al protocollo generale COMUNE DI CARRARA 11 MAG. 2012 Prot. n° 22013	Spazio riservato al Responsabile ASSEGNATA AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. Il Sig. <u>[firma]</u> DATA 14/05/12 Il Dirigente del Settore <u>[firma]</u>
--	--

CERTIFICATO DI ABITABILITA' O AGIBILITA'
ai sensi dell'art. 36 comma 3 legge regionale n. 1 del 03/01/2005 e s.m.i.

☐ Edilizia Privata

☒ Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)

☐ Permesso di Costruire n° rilasciato il ritirato il

☒ D.I.A./S.C.I.A. n° 202/12 protocollo gen. 13523 del 30.04.2012

☐ Autorizzazione unica n° rilasciata il ritirata il

Al Dirigente del Settore Urbanistica e S.U.A.P. del Comune di Carrara

Il sottoscritto DANIELE STANELLI iscritto all'Albo/Collegio dei GEOMETRI
della Provincia di MS con il n. 1267 e con studio in CARRARA
Via/Piazza PERLA n. 7B nella sua qualità di PROGETTISTA
(direttore dei lavori, collaudatore, altro - specificare), in riferimento alle opere di cui al titolo abilitativo in
epigrafe, sull'immobile sito in Via/Piazza DEL'AMICO n. 8 54033 Carrara (MS), di proprietà del
Sig. FIORILLA NOSEI (C.F. NSOFLG55C41B35GK) nato/a a CAGLIARI
01.03.45 e residente in PORTO VENERE Via/Piazza ROMA n° 108, c.a.p.
55025, consapevole delle responsabilità previste dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di
dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze stabilite dall'art. 11, comma 3 del D.P.R. 20/10/1998 n° 403
(decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere),

DICHIARA CHE

a) gli immobili risultano così identificati al N.C.E.U. del Comune di Carrara al foglio 43 :

particella	sub. n.	piano ¹	categoria	numero vani
368	2	T	C/1	/

1 In caso di mancanza di spazio, allegare elenco;

- b) le murature risultano prosciugate e i vari ambienti sono convenientemente salubri;
- c) le strutture, le parti murarie, gli elementi secondari (ad esempio: gradini, ringhiere, elementi decorativi esterni, grate, parapetti, vetrate e relative eventuali protezioni) sono idonei e conformi all'uso a cui sono destinati;
- d) le opere eseguite rispettano i criteri di progettazione previsti dalla parte II – Capo III – “disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico”, del Testo Unico per l’Edilizia di cui al D.P.R. n. 380/01, della l.r. n. 47/1991 e dell’allegato I del Regolamento edilizio;
- e) lo stato di fatto dell’immobile è conforme alle Norme igienico-sanitarie² e corrisponde nello stato attuale alla “scheda requisiti igienico sanitari ” allegata al presente certificato.

☒ **Certificazione di conformità dell'opera al progetto presentato e successivi atti, e alle norme igienico sanitarie, secondo quanto previsto dal 1° e 3° comma dell'art. 86 L.R.n.1 del 3/01/05; (ovvero il documento è depositato presso il Comune di Carrara con nota prot. n° del); **obbligatorio;****

Certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara, trattandosi di attività soggetta alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi di cui al D.M. 16 febbraio 1982, (ovvero il documento è depositato presso con nota prot n° del); (*alternativamente*) domanda indirizzata al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e dichiarazione di inizio attività ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DPR 12/01/1998 n° 37 (ovvero il documento è depositato presso con nota prot. n° del); (*alternativamente*) **dichiarazione del titolare in cui si esclude che nell'immobile verranno esercitate attività soggette al rilascio di certificato prevenzione incendi elencate nel D.M. 16 febbraio 1982;**

VEDI DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ IN ALLEGATO

ND □ Copia del *“fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi”* di cui all’art.4 –comma 1-lett.b del D.Lgs. n.494 del 14-8-1996 ove, ai sensi del medesimo decreto ne sia prevista la formazione, come previsto all’art. 86-comma 3 della L.R. n. 1/2005 e s.m.i. *(Al fascicolo non dovranno essere allegati eventuali manuali tecnici di cui si dovrà fornire il solo elenco con l’indicazione del luogo dove questi ultimi sono reperibili).*

Conclusivamente

ATTESTA

sotto la propria responsabilità, l'attuale sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico della costruzione e degli impianti in essa installati, valutati secondo quanto dispone la normativa vigente, e pertanto l'immobile in oggetto risulta:⁴

☐ ABITABILE

☒ AGIBILE

Si dichiara che il modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso.

CARRARA, li 08.05.12



SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

4 Barrare la voce che interessa;

ALLEGATO ALLA CERTIFICAZIONE DI ABITABILITA' / AGIBILITA'

PROPRIETA': **IORELLA NOSETI**

2012

SCHEDA DEI REQUISITI IGIENICO-SANITARI RIFERITI AD OGNI UNITA' IMMOBILIARE

In riferimento all'attuale stato di fatto rappresentato nelle planimetrie allegate ed in riferimento all'unita'

immobiliare distinta con il mappale **368** sub. **2** destinazione d'uso **ARTIGIANALE**

Illuminazione ed aerazione naturali

Valori Dimensionali				Superficie Finestrata				Rapporto aerante Sp / Sf _a	Rapporto illuminante Sp / Sf _i
Loc. (*)	Altezza	Superficie in pianta	Volume interno	Apribile		Non Apribile			
n°	m.	m ²	m ³	a parete m ²	a soffitto m ²	a parete m ²	a soffitto m ²		
SALA D'ASPETTO	3,80	11,90							
BOX 1	3,00	5,15							
BOX 2	3,00	5,19							
BOX 3	3,00	5,72							
BOX 4	3,00	9,12							
ANTI- BAGNO	3,00	2,50	/	/	/	/	/	CIECO	CIELO
BAGNO	3,00	3,16	/	/	/	/	/	AREAZ. FORZATA	APCIECO
RIPOST.	3,00	3,13	/	/	/	/	/	CIECO	CIECO
AREA COMPLESS	3,00	49,75	149,25	10,83				4,59	4,59

Nel caso lo spazio sopra riportato sia insufficiente possono essere allegate più copie di questa pagina

(*) Riportare il numero di identificazione dei locali in pianta

Sp = Superficie pavimento

Sf_a = Superficie finestrata apribile

Sf_i = Superficie finestrata Illuminante

* VANI CON PARETI DI H = 220 cm
NON COLLEGATI AL SOFFITTO

Relazione sul sistema smaltimento liquami

☒ Recapito in pubblica fognatura
(allegata autorizzazione gestore pubblica fognatura n°..... del)

Tipo: ☒ allaccio diretto **GIÀ ESISTENTE**
☐ Fossa biologica tricamerale
☐ Fossa biologica tricamerale e pozzetto sgrassatore
☐

☐ Recapito al di fuori della pubblica fognatura
(allegata autorizzazione Comune/Provincia n°..... del)

Tipo: ☐ Fossa biologica tricamerale e pozzetto sgrassatore con sub-irrigazione con affinamento di fitodepurazione
☐ Impianto ad ossidazione totale con sub-irrigazione
☐

Relazione sul sistema di approvvigionamento di acqua potabile

☒ Approvvigionamento da acquedotto pubblico

☐ Approvvigionamento diverso da acquedotto pubblico
(allegato certificato di analisi potabilità dell'acqua di data non antecedente 6 mesi)

Tipo: ☐ Pozzo
☐ Sorgente
☐ Acquedotto privato
☐

data

CARRARA, li 09.07.12

Il Professionista abilitato
in qualità di tecnico rilevatore

(Timbro e Firma personale e leggibile)



Fonti normative

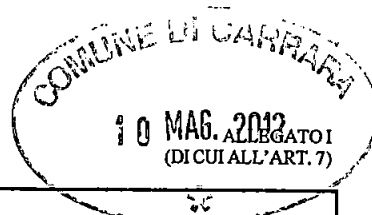
- art. 82 comma 8 della L.R. 1/2005 – “Contestualmente alla comunicazione di inizio e fine lavori, il committente dei lavori inoltra al comune il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all' articolo 86, comma 10, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276”.
- art. 82 comma 9 della L.R. 1/2005 – “La mancata produzione del DURC costituisce causa ostativa all'inizio dei lavori e alla certificazione di abitabilità, agibilità, di cui all' ;
- art. 86 della L.R. 1/2005 :
- comma 1.-” Ad ultimazione dei lavori, i professionisti abilitati certificano la conformità dell'opera al progetto contenuto nel titolo abilitativo o nelle varianti ad esso.
- comma 2. - La certificazione di abitabilità o di agibilità delle unità immobiliari è necessaria, oltre che per le nuove costruzioni, anche:

a) in conseguenza dell'esecuzione di lavori di ristrutturazione edilizia o di ampliamento, che riguardino parti strutturali degli edifici;

b) in conseguenza dell'esecuzione di lavori di restauro o ristrutturazione edilizia o di ampliamento contestuali a mutamento di destinazione d'uso.

- comma 3.- Nei casi di cui al comma 2, una volta ultimati i lavori e certificata la conformità di cui al comma 1, ovvero applicate le sanzioni pecuniarie nei casi previsti al titolo VIII, capo I e certificata la conformità di cui al comma 1, l'abitabilità o agibilità dei locali è attestata da un professionista abilitato unitamente alla conformità con le norme igienico-sanitarie, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all' articolo 82 , comma 16. Al momento dell'attestazione, il professionista abilitato consegna al comune, copia del fascicolo di cui all' articolo 4, comma 1, lettera b) del d.lgs. 494/1996, ove, ai sensi del medesimo decreto legislativo ne sia prevista la formazione. L'abitabilità o agibilità decorrono dalla data in cui perviene al comune l'attestazione.

SCIA Prot. 13523 del 30.06.2012
Prot-SUAP 202 del 02.07.2012



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto GUERRA MARCO, titolare o legale rappresentante dell'impresa P.G. IMPIANTI ELETTRICI S.N.C., operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI, con sede in FARINI n. 58/A, comune di CARRARA (MS), tel. 0585/856557, part. IVA 00702380452

- ☒ iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di CARRARA n. 19742
☒ iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di CARRARA n. 123

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO ELETTRICO IN CENTRO ESTETICO inteso come:

- ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro

commissionato da: ""AMBROSIA"" DI MORACCHIOLI ANGELA, installato nei locali siti nel comune di CARRARA (MS), M. DELL'AMICO N° 8 n. 8, scala I, piano I, interno I, di proprietà di NOSEI FIORELLA E GHELARDINI CLAUDIO, VIA M. DELL'AMICO 8 CARRARA, in edificio adibito ad uso:

- ☐ industriale ☐ civile ☒ commercio ☐ altri usi;

L'impianto ha una potenza massima impegnabile di 40 kW.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

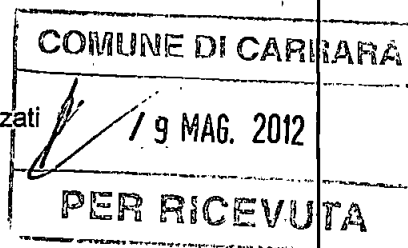
- ☒ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da: MANFREDI PATRIZIO E MASNADI HENRY, PERITI INDUSTRIALI di MS, n. iscrizione 161 - 203
☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: DM 37/08; norma CEI 64-8; norma CEI 81-10
☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6)
☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori:

- ☒ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7
☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati
☐ schema di impianto realizzato
☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti
☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali
☐ attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati

Allegati facoltativi:

- ☒ rapporto di verifica
☒ istruzioni per l'uso e la manutenzione dell'impianto (art. 8)



DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 04/05/2012

PG.
Il responsabile tecnico
di Luccio Pascavanti e Marco Guerra
Via Farini 58/A-54033 AVENZA (MS)
Fax e Tel.: 0585-786882
(timbro e firma)
P.IVA 00702380452

PG.
Il dichiarante
di Luccio Pascavanti e Marco Guerra
Via Farini 58/A-54033 AVENZA (MS)
Fax e Tel.: 0585-786882
(timbro e firma)
P.IVA 00702380452

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8

Allegati alla dichiarazione di conformità

Dati identificativi del progettista

I dati del professionista che ha redatto il progetto sono i seguenti:

Nome e cognome: MANFREDI PATRIZIO E MASNADI HENRY

Albo professionale:

Provincia: MS

Numero iscrizione: 161 - 203

Rapporto di verifica

Esame a vista

L'impianto eseguito è conforme alla documentazione tecnica.

I componenti hanno caratteristiche adeguate all'ambiente per costruzione e/o installazione.

Le protezioni contro i contatti diretti ed indiretti sono adeguate.

I conduttori sono stati scelti e posati in modo da assicurare le portate e cadute di tensione previste.

Le protezioni delle condutture contro i sovraccarichi sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI.

Le protezioni delle condutture contro i cortocircuiti sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI.

Il sezionamento dei circuiti è conforme alle prescrizioni delle norme CEI.

Il comando e/o l'arresto di emergenza è stato previsto dove necessario.

I cavi hanno tensione nominale d'isolamento adeguata.

I conduttori hanno le sezioni minime previste.

I colori e/o le marcature per l'identificazione dei conduttori sono rispettate.

I tubi protettivi ed i canali hanno dimensioni adeguate.

Le connessioni dei conduttori sono idonee.

Gli interruttori di comando unipolari sono inseriti sul conduttore di fase.

Le dimensioni minime dei dispersori, dei conduttori di terra e dei conduttori di protezione ed equipotenziali (principali e supplementari) sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI.

Il nodo (nodi) collettore di terra è accessibile.

Il conduttore di protezione è stato predisposto per le masse.

Il conduttore equipotenziale principale è stato predisposto per le masse estranee.

I sistemi di protezione contro i contatti indiretti senza interruzione automatica dei circuiti (eventuali) sono conformi alle prescrizioni della norma CEI 64-8.

Le quote di installazione delle prese (ed altre apparecchiature in relazione alle disposizioni di legge sulla barriera architettoniche) sono rispettate.

Prove (luoghi ordinari)

La resistenza di isolamento verso terra dei conduttori attivi è superiore ai minimi prescritti.

La prova della continuità dei conduttori di protezione, equipotenziali (principali e supplementari) ha avuto esito favorevole.

La prova dell'efficienza delle protezioni differenziali ha avuto esito favorevole.

La resistenza di terra misurata nelle ordinarie condizioni di funzionamento è adeguata ai fini della sicurezza (11 Ω).

Le prove di funzionamento hanno dato esito favorevole.

Istruzioni per l'uso e la manutenzione dell'impianto

In conformità a quanto previsto dal DM 37/08, art. 8, comma 2, si allegano le istruzioni che l'utente deve seguire per un corretto uso e manutenzione dell'impianto.

Tipo impianto

Impianto in un locale estetico

Istruzioni

L'impianto elettrico in oggetto è conforme alla norma CEI 64-8 e quindi è sicuro nei confronti dei "danni che possono derivare dall'utilizzo degli impianti elettrici nelle condizioni che possono essere ragionevolmente previste", come indicato all'art. 131.1 della norma stessa.

Ciò implica che l'utente deve evitare, per la propria sicurezza, un uso improprio dell'impianto elettrico, ad esempio utilizzare sulle prese adattatori non costruiti a regola d'arte.

L'utente deve inoltre rivolgersi ad una impresa installatrice abilitata per qualsiasi alterazione, visiva, dell'impianto elettrico, come ad esempio isolamenti danneggiati, cavi di colore giallo-verde interrotti o distaccati, interventi troppo frequenti di un interruttore differenziale (salvavita).

Gli interruttori differenziali suddetti hanno un tasto di prova che deve essere premuto dall'utente, per garantire il loro corretto funzionamento, almeno ogni due mesi (salvo diversa indicazione del costruttore). *

Il livello di sicurezza dell'impianto elettrico può ridursi nel tempo, mentre è molto importante per la salvaguardia dei pazienti.

Il responsabile del locale estetico deve quindi richiedere il controllo periodico di una impresa installatrice abilitata, ogni anno, per accertare, mediante opportune verifiche e prove, l'effettivo livello di sicurezza.

* Tale funzione può essere svolta da un dispositivo di controllo automatico.

Relazione con tipologie dei materiali

I componenti installati nell'impianto sono conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DM 37/08 in materia di regola dell'arte.

In particolare sono dotati di:

☒ Marcatura CE ☒ Marchio IMQ (o altri marchi UE) ☐ Altra documentazione (*)

Vengono qui di seguito elencati i componenti installati nell'impianto e non dotati delle indicazioni di cui sopra, che sono comunque conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DM 37/08

.....
.....

(*) Se i componenti dell'impianto non sono provvisti di marcatura CE o di marchio IMQ o di altro marchio UE di conformità alle norme, l'installatore deve richiedere al costruttore, al mandatario o all'importatore, la dichiarazione che il componente elettrico è costruito a regola d'arte e deve conservarla per un periodo di 10 anni.

☒ L'impianto è compatibile con gli impianti preesistenti

☒ I componenti sono idonei rispetto all'ambiente di installazione

☐ Eventuali informazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi utilizzatori, considerate rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'impianto

.....
.....

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**

ALLEGATO I
(DI CUI ALL'ART. 7)

D.M. 19 maggio 2010 e D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modifiche

n. 02

UNE 11072

Il sottoscritto Massimo Bolognini titolare, o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) STUDIO Bolognini 10 MAG. 2012

operante nel settore impianti elettrici

con sede in Via Venezia 60 n. 3 Comune Carrara

(Prov.) MS tel. 0587/106001 part. IVA 01267130451

☒ Iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 7/12/1995, n. 581)
della Camera C.I.A.A. di Carrara N. 410121

☒ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di Carrara N. 21834
(L. 8/8/1985, n. 443)

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) impianto acqua sanitaria a 2 punti d'

utilizzo

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª e 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.

Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile: _____

commissionato da Messa Ferruccio, installato nei locali siti

nel Comune di Carrara (Prov. MS) Via U. D'Amico 10

U. D'Amico 10 n. 2 scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) Messa Ferruccio Via U. D'Amico 10 Carrara

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☐ civile ☐ commercio ☒ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾ _____;

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ 7003;

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾;

☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;

☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;

☐ attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati ⁽⁸⁾.

Allegati facoltativi ⁽⁹⁾:

COMUNE DI CARRARA

19 MAG. 2012

PER RICEVUTA

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

il responsabile tecnico

il dichiarante

DATA

(timbro e firma)

(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽¹⁰⁾.

DATA

Firma _____

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art. 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt. 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazione sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6).
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza richiesta, che attesta di aver eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo; di aver prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.
- (9) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc.
- (10) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7.
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.